



---

# 3 minuti per i giovani

---

Onorevoli Consiglieri nazionali,  
Onorevoli Consiglieri agli Stati,

*per leggere questo documento vi basteranno 3 minuti. Solo tre minuti per uno spaccato preciso e pertinente di un oggetto concernente l'infanzia o la gioventù. Per maggiori informazioni potete inviarci un'e-mail (ekkj-cfej@bsv.admin.ch), telefonarci (031 322 92 26) o consultare il nostro sito (www.cfig.admin.ch).*

Con i migliori auguri di un'ottima sessione autunnale 2013

Pierre Maudet, Presidente CFIG

---

## Per una politica coerente in materia di consumo di alcol

**Se si vogliono adottare misure coerenti nei confronti dei giovani, la revisione totale della legge sull'alcol (12.020) è un'opportunità da non perdere. La CFIG vi invita a porre la prevenzione, in particolare contro le mode di consumo problematico di alcuni giovani, al centro di questa revisione, segnatamente iscrivendo nella legge i test d'acquisto, la limitazione dell'accesso all'alcol e un aumento dei prezzi. La promozione delle competenze dei giovani dovrebbe costituire un altro elemento importante della revisione.**

### **Per una politica dei prezzi dissuasiva che permetta al contempo di finanziare la prevenzione ...**

Considerato il loro debole potere d'acquisto, i giovani sono particolarmente sensibili al tema dei prezzi. La CFIG è favorevole all'adozione di una politica dei prezzi ponderata, basata su un aumento delle imposte sufficientemente elevato da permettere, da un lato, di finanziare e rafforzare le misure di prevenzione e, dall'altro, di dissuadere i giovani da un consumo massiccio di bevande alcoliche, un comportamento che può mettere in pericolo la loro salute, sfociare in problemi di violenza o in schiamazzi notturni o favorire gli incidenti.

### **... e limitare l'accesso all'alcol ...**

La CFIG condivide pienamente l'idea di rafforzare gli strumenti legali che permettono di effettuare test d'acquisto per garantire un maggior rispetto dei limiti di età fissati dalla legge. La formazione del personale di vendita ne è un elemento centrale. Se si vuole limitare l'accesso all'alcol, è inoltre necessario vietare gli *happy hours*, che incitano i giovani a consumare quantità considerevoli di bevande alcoliche in pochissimo tempo. Instaurare un "regime notturno", seguendo l'esempio di diverse città svizzere, è un altro elemento importante per limitare gli orari in cui si possono effettuare acquisti spontanei di alcol. Per garantirne l'applicazione, queste misure devono essere accompagnate da meccanismi di controllo e da vere e proprie sanzioni che coinvolgano tutti gli attori interessati dal fenomeno.

### **... senza stigmatizzare i giovani.**

Per concludere, questa revisione non deve servire da pretesto per stigmatizzare i giovani e il loro consumo di alcol. In quest'ambito, infatti, non sono gli unici ad adottare comportamenti a rischio, ma troppo spesso fungono da capro espiatorio per un problema che riguarda numerose frange della popolazione. In quanto adulti, dobbiamo fornire ai giovani i mezzi necessari affinché possano adottare comportamenti non dannosi. L'informazione e la promozione delle competenze in materia di rischio (p. es. con progetti quali <http://tu-bois-quoi.ch>, [www.voila.ch](http://www.voila.ch), [www.ciao.ch](http://www.ciao.ch) o [www.alcolnelcorpo.ch](http://www.alcolnelcorpo.ch)) aiutano i giovani a riflettere sul loro consumo di alcol e a sviluppare un comportamento responsabile non solo oggi, ma anche per il futuro.